

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE
n° 03 del 17 marzo 2026**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nelle ultime settimane si sono registrate temperature sopra la media soprattutto quelle minime. La dotazione idrica è buona in tutti gli areali.

FASE FENOLOGICA

Le viti hanno ripreso ad inizio mese l'attività con il "pianto" che, visto la buona dotazione idrica dei terreni, è regolare e omogeneo.

Le varietà più precoci (Glera) in alcuni areali hanno superato la fase di gemma nel cotone (BBCH 5) e stanno timidamente iniziando la schiusura delle gemme (BBCH 9) (Foto:1).

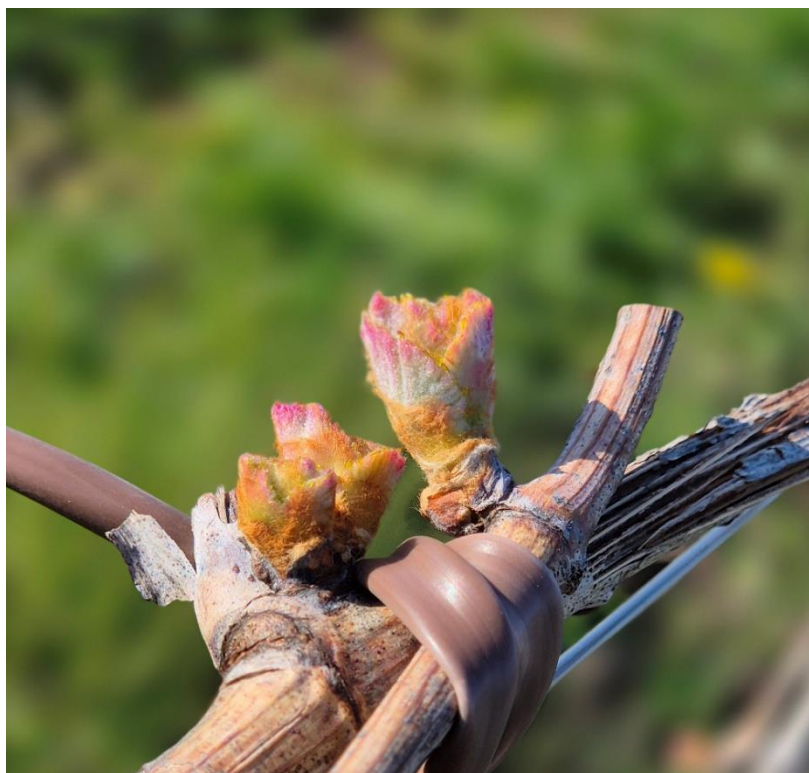


Foto 1. Glera ad inizio schiusura gemme (17/03/2026)

COCCINIGLIA DEL CORNIOLO

Le cocciniglie che possono attaccare la vite sono diverse. Nei nostri areali le due più diffuse sono *Parthenolecanium corni*, chiamata anche cocciniglia del corniolo, e *Planococcus ficus*, chiamata cocciniglia farinosa della vite.

In questo bollettino fitosanitario, parleremo di *Parthenolecanium corni* perché in questa fase sta riprendendo la sua attività e, a differenza di *Planococcus ficus*, è possibile controllarlo efficacemente con trattamenti al bruno.

Durante le operazioni di potatura ma anche in questo periodo, nei vigneti dove questa cocciniglia era presente la scorsa stagione, è possibile osservare, lungo i tralci e i cordoni, i resti di colore marrone a forma di cupola (elmetto) delle femmine ovideponenti della seconda generazione della precedente stagione (Foto: 2 e 3).



Foto: 2 e 3. resti delle femmine ovideponenti della stagione 2025 (gennaio 2026)

Questi insetti compiono, nelle nostre zone, due generazioni all’anno (Figura: 1) e superano l’inverno come neanidi di prima e seconda età (stadi mobili). Nel mese di marzo, poco prima della ripresa vegetativa, i giovani si spostano perlopiù sui capi a frutto, posizionandosi preferibilmente dove ci sono screpolature della corteccia, per completare lo sviluppo.

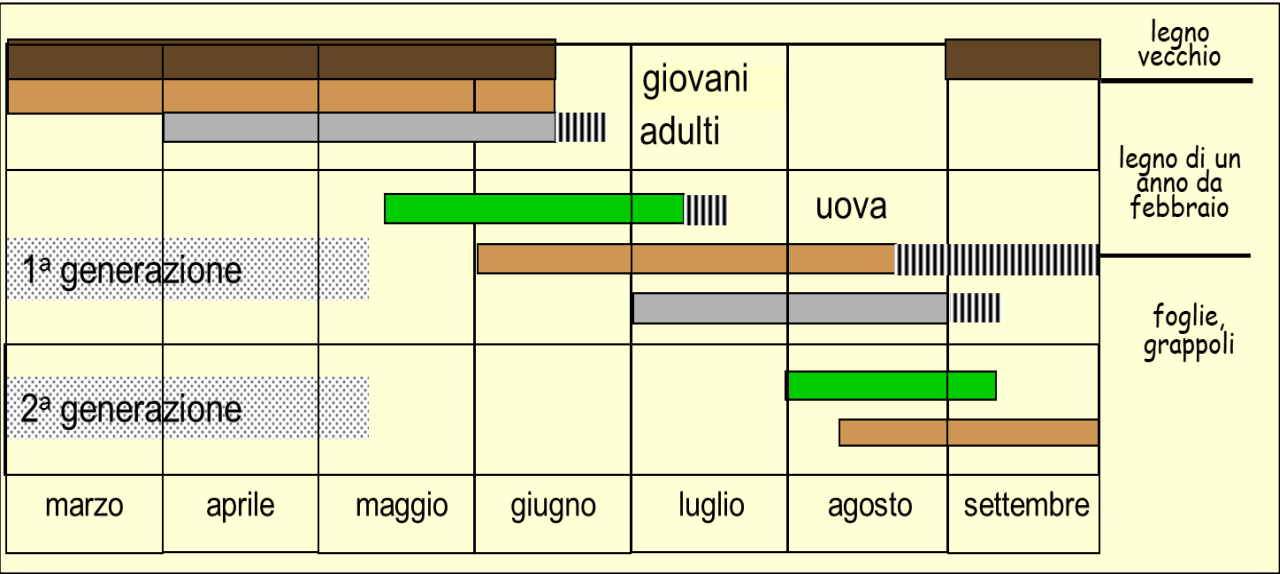


Figura: 1. Ciclo biologico del *Parthenolecanium corni* (dott. Francesco Pavan)

A fine sviluppo (seconda decade di maggio), le femmine mature sollevano il loro corpo a formare una cupola sotto la quale depongono le uova della prima generazione, il cui numero può variare da alcune centinaia ad alcune migliaia per ogni femmina. Le neanidi fuoriescono in modo scalare da sotto il corpo della femmina, dopo circa due settimane (metà di giugno), e iniziano a colonizzare tutta la vegetazione, grappoli compresi, determinando i danni, tipici, rappresentati dalla sottrazione di linfa e produzione di melata, su cui successivamente si sviluppano le fumaggini, e dalla trasmissione di virus. Il culmine della migrazione si verifica verso fine giugno. Da metà luglio, le femmine si ingrossano a formare l’elmetto sotto il quale nel mese di agosto depongono le uova della seconda generazione, che iniziano a schiudere verso la fine mese.

Le neanidi della seconda generazione a fine estate migrano sotto il ritidoma del legno di due o più anni (cordone orizzontale, soprattutto) per prepararsi a superare l'inverno.

Le popolazioni di questa specie sono controllate da alcuni Coccinellidi e da diversi Imenotteri Calcidoidei.

La scorsa settimana, si sono osservate nel pordenonese le prime migrazioni delle neanidi svernanti sui capi a frutto (Foto 4, 5, 6).



Foto: 4 e 5. Neanidi svernanti migrate sui capi a frutto (11/03/2026)



Foto: 6. Neanidi svernanti migrate sui capi a frutto (11/03/2026)

La lotta chimica si effettua solamente in caso di forti infestazioni.

In questa fase per combattere le femmine svernanti, si può intervenire, dopo aver accertato la presenza dell'infestazione, con oli bianchi eventualmente attivati con zolfo (formulati commerciali già miscelati) da posizionare appena prima dell'apertura delle gemme (fase fenologica di gemma cotonosa) per evitare fitotossicità. Qualora ci fosse la necessità di intervenire dopo la gemma cotonosa posso essere impiegati oli minerali estivi avendo l'avvertenza di distanziare almeno di due settimane l'impiego dello zolfo (fitotossicità).

ESCORIOSI

Al momento non ci sono le condizioni necessarie per l'avvio di infezioni da parte di questo patogeno. Pertanto non sono necessari trattamenti.

Nel prossimo bollettino verranno fornite indicazioni precise al riguardo.

SFALCIO ERBA E TRINCIATURA SARMENTI

In questi giorni è iniziata la fioritura del Tarassaco (dente di leone) anche nei vigneti.

Si sconsiglia di intervenire con sfalci di erba o trinciatura sarmenti in questa fase per non sottrarre un importante fonte di approvvigionamento di nettare e polline per i pronubi e l'entomofauna utile.

CONFUSIONE SESSUALE

Le aziende che intendono adottare tale metodo di controllo per le tignole o *Planococcus ficus* mediante erogatori ("gancetti", "spaghetti" o "aerosol") che coprono tutta la stagione preparino il materiale in azienda. La prossima settimana verranno fornite indicazioni sui tempi più opportuni per il posizionamento in campo.

DISERBO errata corrige

Nel bollettino n. 2 di mercoledì 11 marzo 2026 non erano stati inseriti nell'elenco dei prodotti ad azione residuale i seguenti principi attivi:

- Iodosulfuron metil sodium (formulati in miscela con Flazasulfuron);
- Napropamide;

Che sono inseriti nel disciplinare di produzione integrata del 2026.

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:

	Iscriviti al nostro canale Telegram: ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_IPM
---	--

Sono stati inoltre creati i canali vite difesa integrata dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi

anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zonali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_grave_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_colli_orientali_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_collio_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_carso_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili al seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati_avvisi_comunicazioni/telegram_avviso5.pdf

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.